

**Vuoti di memoria**  
(ovvero La tacita e  
pacifica accettazione del  
primo stadio dell'  
alcolismo)

C'era una volta, in una terra florida e rigogliosa di nome Dux Lunigianae, un giovane di nome Fegato, che, nonostante la giovane età, aveva già avuto modo di provare il suo valore davanti alle minacciose orde dei popoli di Forte Birra e Val di Vino. Grande era il rispetto tributato dagli altri abitanti di quella terra: la famiglia Reni, coppia senza figli, che viveva separata per inconciliabili divergenze d'opinione in merito ad una questione economica (il solito problema di calcoli); i fratelli Intestino, Crasso e Tenue, i

Giovanni Cavalieri



In via Garibaldi n.7 (davanti al teatro Regio)

Un vasto assortimento di feluche

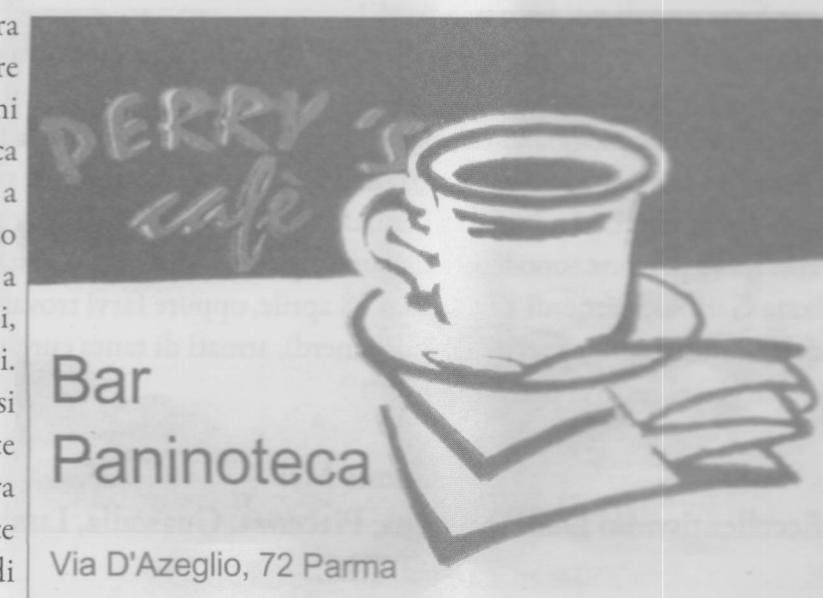
durante la quale venivano esibiti i più grandi tesori del ducato, e si teneva il famoso mercato della fiera, con gente che veniva da ogni parte delle terre esterne: c'era Testarolo, un mercante di spezie untuoso e dalla carnagione verdastra; c'era Sgabeo, il mercante di sale, che girava gonfio in petto, cercando di piazzare affari a prezzi esorbitanti; non dimentichiamo poi la famiglia Autogrill, mercanti dalla merce molto varia, sempre i primi ad arrivare e ad andare via. Grande era il clamore suscitato dalla fiera, e altrettanto grandi erano i guadagni per Stomaco e le possibilità per il Duca Cervello di tastare il polso ai regnanti delle terre esterne; e per anni ed anni la fiera era stata l'evento imperdibile dell'anno. Come in tutte le storie della tradizione, però, più si possiede e più si desidera, e maggiori erano le entrate per Stomaco, più questi cercava di attirare nuova clientela con la promessa di trattamenti di favore; venne così il giorno che il facoltoso mercante, tronfio e compiaciuto dei suoi beni e delle sue ricchezze, si vide espropriare gran parte delle sue proprietà dal Duca Cervello, che dapprima si era fatto irretire dalle fandonie dei tirapièdi di Stomaco, ma si era poi reso conto che il suo giro d'affari era troppo grosso, mettendo così in pericolo il fondamento stesso del suo potere nobiliare. Quindi fu ridimensionato il volume degli affari del mercante, restituendo al Duca la totale disponibilità dei propri poteri, e fu un nuovo periodo di rigoglio per questa terra dopo i precedenti tempi di eccessiva opulenza. La fiera annuale era però sempre un'occasione di grandissimi affari per Stomaco, e il Duca Cervello perdeva mano a mano la stretta sull'astuto mercante, che riusciva così a concludere i propri scambi, a volte non proprio puliti. Erano questi quelli conclusi con gli abitanti di Forte Birra e Val di Vino, a cui era stato posto un preciso limite per gli accessi alla terra di



Fegato.

Dux, in modo da limitare le possibilità di un'invasione, e il giovane Fegato era stato posto a guardia del Ponte Tremolo, unica via d'accesso per gli abitanti di quelle terre per entrare in Dux Lunigianae. Nel giorno della fiera però Stomaco trovava sempre il modo di far passare i suoi compagni d'affari travestendoli nelle maniere più disparate: c'era il Capo dello stato di Amaro, un paesino piccolo quanto poco conosciuto; c'era il Barone Luardo, nobile friulano di sangue morlacco; Brandy, vecchio possidente proveniente da Albione; Tequila, fascinosa ed esotica donna ispanica; e molti rappresentanti della famiglia Grappa, coinvolta in posizioni di rilievo nell'istituzione religiosa. Fu così che di anno in anno, i travestimenti di Stomaco si fecero sempre più astuti, e il giovane Fegato non trovava più modo di fermare queste spie nemiche; ciò portava periodicamente a piccole rivolte popolari all'interno della regione, con il Duca Cervello che perdeva momentaneamente il controllo della sua terra, per poi riconquistarlo, forte del suo esercito capeggiato da

Soldato Scelto  
Pecorina  
Illuminatissimo  
Dux Lunigianae  
et Versiliae



In via Garibaldi n.7 (davanti al teatro Regio)

Un vasto assortimento di feluche



**A.A.A CERCASI DI-  
SPERATAMENTE  
SALAMANDRE MA-  
SCHI!!!**

No, non sono diventato gay ultimamente e non intendo diventarlo prossimamente.

Da tempi immemorabili si combatte questa guerra, e con il passare del tempo Fegato è sempre più acciattato e Cervello sembra mancare a volte della forza di riprendersi ciò che gli appartiene di diritto.

In poche parole, bere fa male al fegato e al cervello, ma lo stomaco trova sempre il modo di parlare più forte degli altri due e di indurci dapprima all'euforia, poi all'annebbiamento dei nostri sensi. Leggetemi questa storia se un giorno non dovesse più riuscire a far vincere il cervello sullo stomaco, oppure fate come l'Eccellenissimo Duca di Parma, Piacenza, Guastalla, Lunigiana e Terre Limitrofe, e tiratemi un pugno in pancia, così sbocco tutto quello che ho bevuto, e di conseguenza mi ripiglio. Salute!!!

Essere in compagnia di dolci veneri non è affatto un problema, anzi il mio uccello ringrazia. Il vero problema è che anche gli uccelli degli altri ordini di parma sono felici di questo e tentano spesso e volentieri di pocciare il biscotto nella tazzina delle Salamandre (lo so che più che essere una tazzina è una calderia per il parmigiano). E qui sorgono i problemi....

Beh vedi io ho solo un pene, nonostante Chernobyl

nell'85 poteva cambiare le cose, e non riesco a occupare tutte le tazzine (calderie) con il mio biscotto (non dirò le reali dimensioni per non scatenare invidia nelle popolazioni nere), e mi spieghi come cazzo fac-



Dopo che l'uomo se n'è andato, resta insieme alla donna e ascolta i suoi problemi.

cio a preservare le salamandre!!! Non posso mica dire non chiavate!!!

Ecco perché servono maschi di Salamandra!!! Servono uccelli prestanti (sognatevi come il mio) che proteggano le vene di Salamandra da uccelli estranei all'ordine che rischierebbero di contaminare.

Tu che stai leggendo (abbiamo anche la versione per analfabeti che verrà declamata sotto casa da una Salamandra con megafono alle quattro di notte di un giorno lavorativo) controlla se hai o meno un uccello in mezzo alle gambe. Se ce l'hai corri ad aiutarci, se non ce l'hai vieni da noi lo stesso e porta uno che ce l'ha. Ovviamente si intende funzionante. Non ce ne facciamo niente di peni demotivati che assumono pillole color puffy (i puffy sono l'ingrediente primario, e qui si capiscono tante cose su

**PIZZA Fantasy**

**SERVIZIO A DOMICILIO E ASPORTO**

**CHIUSO LUNEDÌ**

**E' SEMPRE ORA DI... PIZZA!**

**E SE ORDINI DOPO LE 21,30 1 BOTTIGLIA DI PEPSI DA 1 LT. IN OMAGGIO**

P.LE LUBIANA 37, 0521. 48.10.71 - VIA SPEZIA 57, 0521. 25.73.73

**L'isola delle Unghie**

CENTRO DI RICOSTRUZIONE UNGHIE  
MANICURE - PEDICURE

Via La Spezia 28/f (PR) - 0521/988493



Gargamella).  
Ti aspettiamo a Parma in viale Vittoria 23/c al bar Happy Days (è l'unico bar nella via e ha un'insegna gialla e rosa, quindi se non

**Uno Da Ufo**  
**Salamandra XXIX**